

**PROCEDURA DI GARA CON MODALITA' TELEMATICA SU PIATTAFORMA  
ASP CONSIP SOTTO SOGLIA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA  
DEL SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEL CANALE DI  
CIRCOLAZIONE DI CNR-INM**

CIG: 8897143AA9  
CUP B55J19000360001  
CUI: 80054330586202100338  
CPV: 42122450-9  
RUP: Ing. Alessandro Iafrati

**CAPITOLATO TECNICO**

Sede principale: Via di Vallerano, 139 – 00128 Roma

P. IVA 02118311006 – C.F. 80054330586

E-mail: [segreteria.inm@cnr.it](mailto:segreteria.inm@cnr.it)

PEC: [protocollo.inm@pec.cnr.it](mailto:protocollo.inm@pec.cnr.it)

Tel. 06-50299222 - Fax 06-5070619

<http://www.inm.cnr.it>

Sede di Roma "Sezione di Acustica e Sensoristica O.M. Corbino"  
Area della Ricerca di Tor Vergata  
Via del Fosso del Cavaliere, 100 - 00133 Roma

Sede di Genova  
Area della ricerca di Genova  
Via De Marini, 6 – 16149 Genova

Sede di Palermo  
Area della ricerca di Palermo  
Via Ugo La Malfa, 153 – 90146 Palermo

## **1. Premessa**

Con provvedimento di decisione di contrattare INM\_083\_2021 Prot.459 del 19/02/2021, l'Istituto di Ingegneria del Mare del Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito per brevità l'Amministrazione), ha deliberato di bandire una gara per l'affidamento della fornitura del sistema di controllo della pressione del canale di circolazione di CNR-INM mediante pubblicazione di un avviso di consultazione preliminare di mercato propedeutica all'indizione di una procedura di gara negoziata pubblicato sul sito dell'urp-cnr.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 36 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (in seguito, per brevità, Codice).

Il luogo di consegna della fornitura è l'Istituto di Ingegneria del Mare del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Sede di Roma, Via di Vallerano, 139 00128 ROMA

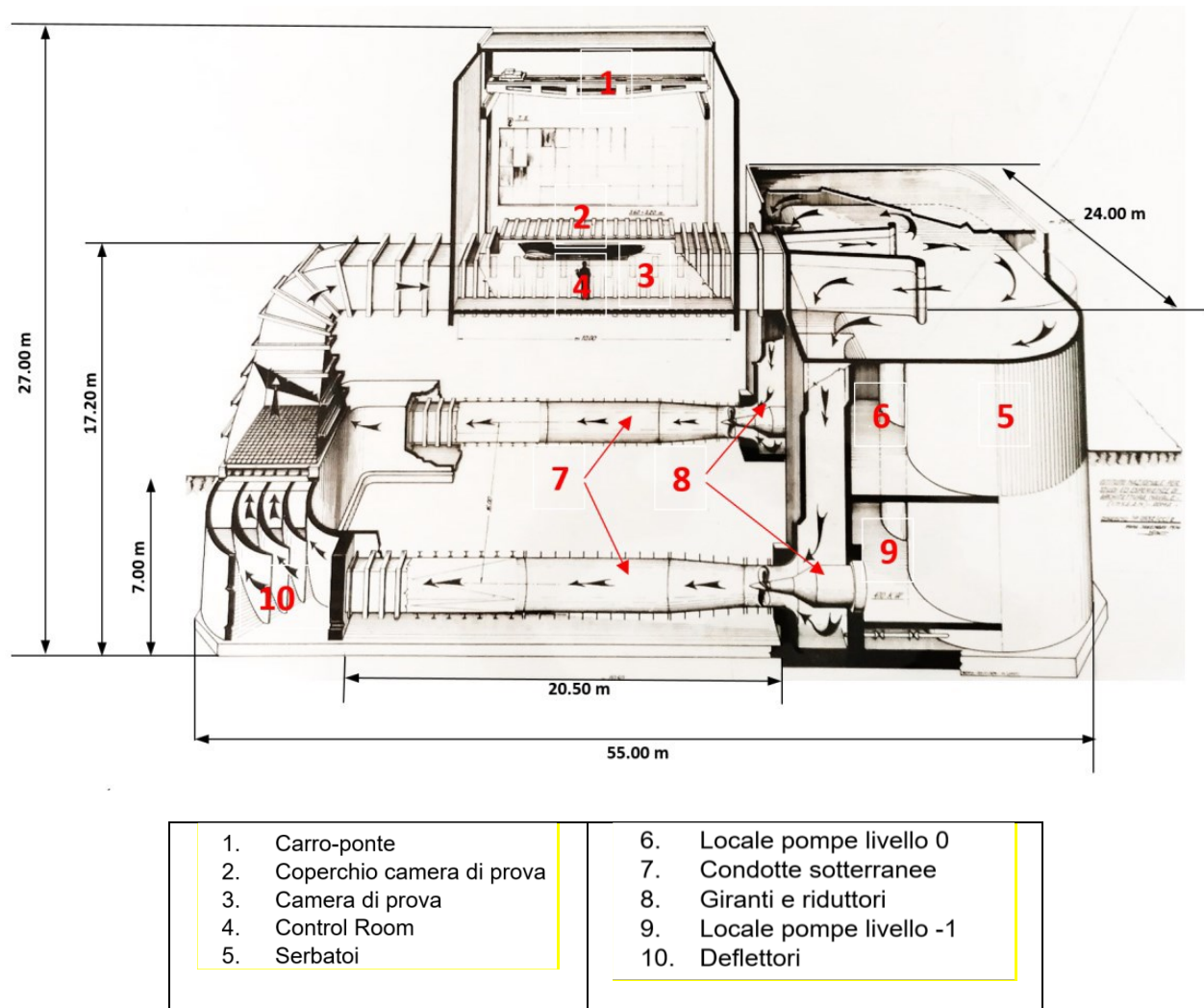
Il Responsabile Unico del Procedimento (in seguito, per brevità, RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Alessandro Iafrati tel. 06 50299217 – email: [alessandro.iafrati@cnr.it](mailto:alessandro.iafrati@cnr.it) – PEC: [protocollo.inm@pec.cnr.it](mailto:protocollo.inm@pec.cnr.it).

### **1.1 Introduzione**

Nell'ambito del ripristino dell'efficienza impiantistica del sistema di generazione del vuoto dell'impianto sperimentale "Canale di Circolazione", si rende necessario un nuovo sistema di controllo della pressione del Canale di Circolazione del CNR-INM.

## **2. Descrizione della fornitura oggetto dell'appalto**

Il Canale di Circolazione è un impianto con circolazione di acqua a superficie libera e depressurizzabile utilizzato per eseguire prove sperimentali finalizzate allo studio delle caratteristiche fluidodinamiche, prestazionali ed acustiche di modelli di carena o di eliche propulsive o per estrazione di energia dal mare.



**Figura 1.** Schema del canale di circolazione dell'INM

L'impianto si sviluppa su 5 livelli (Figura 1):

- Livello -1 (sotterraneo), dove sono alloggiati le 2 giranti delle pompe di mandata dell'acqua con relativi riduttori e motori e dove è ubicato il locale tecnico con i relativi sistemi idraulici per il trasferimento dell'acqua dall'impianto ai serbatoi, per lo svuotamento della sentina di raccolta e per lo svuotamento dei serbatoi. Nel locale tecnico è inoltre presente il sistema di raffreddamento dell'olio di tenuta del sistema del vuoto.
- Livello 0 (livello strada), dove è ubicato 1) il locale pompe e, al suo interno, il sistema del vuoto composto da motori e pompe del vuoto, un carro-ponte su monorotaia ed un compressore con serbatoio che alimenta il sistema di aria compressa generale dell'impianto e 2) la centrale elettrica.
- Livello 1, dove sono presenti gli uffici e una zona di allestimento modelli/strumentazione sotto la camera di prova.
- Livello 2, corrispondente al livello della camera di prova, dove è ubicata la sala controllo.

- Livello 3, ultimo piano dell'edificio dedicato all'impianto, dove è presente una zona di allestimento modelli, l'accesso alla camera di prova ed il tappo di copertura dell'impianto per le prove in depressione. Al livello 3 dell'impianto è installato un carro-ponte che serve anche, parzialmente, i livelli 0, 1 e 2.

La camera di prova ha una sezione rettangolare (i.e. larghezza: 3.6 m e altezza massima dell'acqua: 2.25 m) e si sviluppa per una lunghezza di 10 m.

Alcuni disegni che descrivono sommariamente l'impianto sono riportati in figura 2 e figura 3.

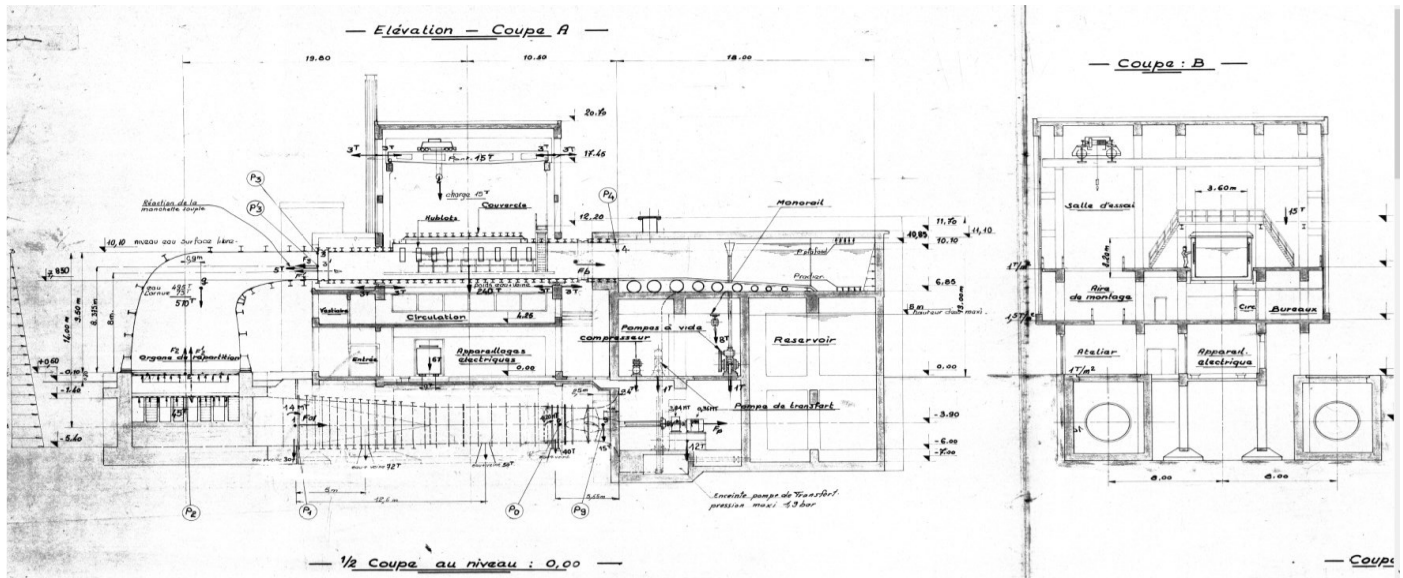


Figura 2. Vista longitudinale del layout del canale di circolazione dell'INM

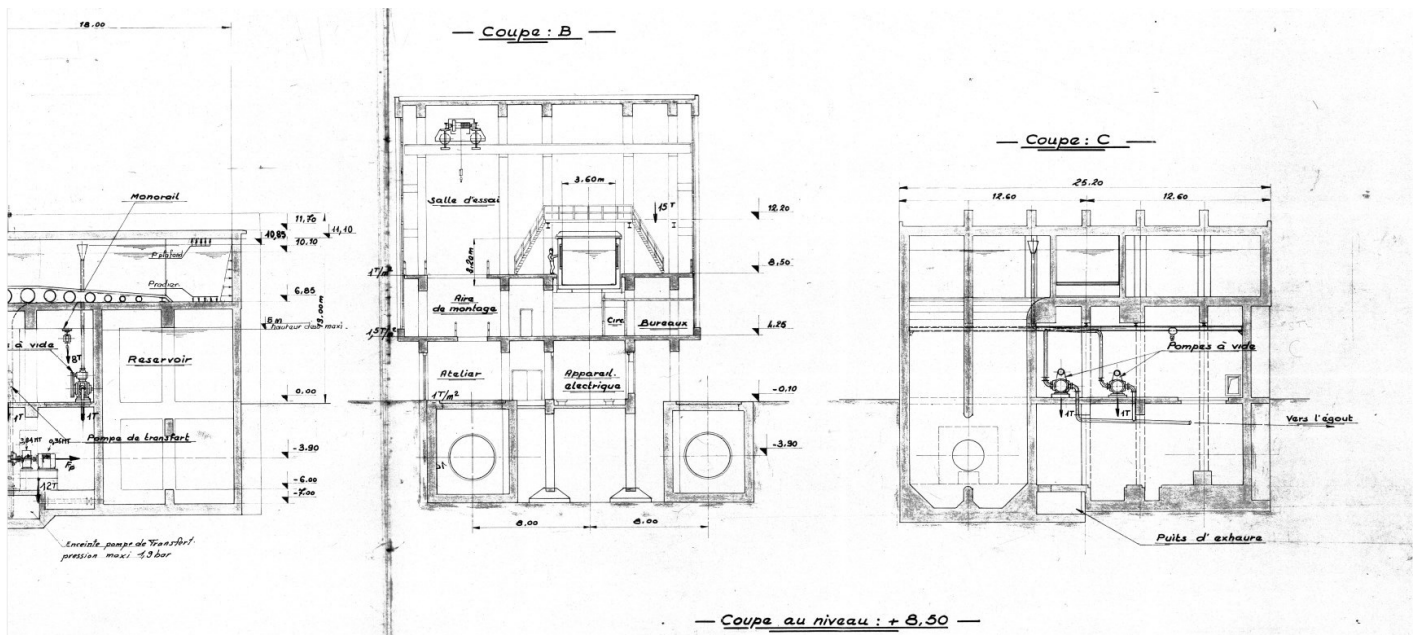


Figura 3. Viste trasversali del layout del canale di circolazione dell'INM

## 2.1. Caratteristiche tecniche minime obbligatorie a pena di esclusione

Le caratteristiche tecniche minime obbligatorie che devono essere rispettate, pena la esclusione nella stesura della relazione tecnica, sono riportate nell'allegato SPECIFICHE TECNICHE

### 3. Scopo della fornitura

La prestazione richiesta consiste nella sostituzione dell'attuale sistema per il controllo della pressione al Canale di circolazione. Un quadro sinottico della fornitura richiesta è di seguito riportato:

1. Progettazione, fornitura e messa in opera del nuovo sistema del vuoto. La prestazione dovrà includere:
  - Sostituzione delle pompe del vuoto attualmente in uso nell'impianto con un sistema di pompe completamente a secco (Oil-Free), opportunamente dimensionate e accessoriate per poter lavorare in presenza di grandi quantità di vapore acqueo.
  - Realizzazione della linea di pompaggio (collettore) per il collegamento delle pompe e di tutti gli accessori alla camera di prova con la predisposizione (flangia di attacco libera) per l'inserimento di un ulteriore gruppo di pompaggio aggiuntivo.
  - Tutte le valvole necessarie al funzionamento del sistema del vuoto, incluse quelle di regolazione per il mantenimento della pressione nei range di lavoro indicati e con le precisioni richieste.
  - Valvole di rientro aria complete di filtri silenzianti.
  - Quadro elettrico completo di tutte le apparecchiature e le strumentazioni necessarie ad alimentare e comandare tutte le utenze del sistema del vuoto (e.g. pompe, valvole, sensoristica).
  - Sistema di controllo e gestione della pressione nell'impianto, gestito da PLC, e provvisto di adeguato pannello di controllo in control room. Il sistema di controllo dovrà essere dotato di un'adeguata interfaccia grafica (software) dedicata al processo di controllo della pressione e di svuotamento e riempimento dell'acqua nell'impianto (vedi punto 2). Il sistema dovrà garantire:
    - la possibilità di gestire il sistema del vuoto sia in modalità automatica che manuale e di controllare automaticamente la pressione nell'impianto nel range di lavoro prestabilito dall'operatore in sala controllo;
    - la segnalazione di possibili errori e anomalie;
    - la necessità di intervento sui vari componenti (valvole, livellostat, pressostati, consensi del coperchio, strumentazione varia accessoria).
- Realizzazione del sistema di automazione e supervisione del ciclo di lavoro (compreso il ciclo di spegnimento controllato a salvaguardia delle pompe).



2. Integrazione del sistema di riempimento/svuotamento dell'impianto nel quadro elettrico e nel sistema di controllo e gestione del sistema del vuoto (PLC), con le seguenti funzioni:
  - alimentazione e controllo della pompa ROTOS di riempimento dell'impianto e delle valvole per il trasferimento dell'acqua dall'impianto ai pozzi e viceversa.
  - azionamento di emergenza della valvola di scarico in caso di avaria/blackout elettrico o emergenza. Tale funzionalità è al momento integrata nel PLC di controllo della velocità dell'impianto;
  - Arresto automatico del riempimento dell'impianto quando il livello dell'acqua supera un valore critico impostato dall'operatore.

### **3.1. Ulteriori elementi obbligatori della fornitura a pena di esclusione**

La fornitura dovrà comprendere le seguenti prestazioni:

- a) Progettazione esecutiva del sistema;
- b) Rimozione vecchio sistema di controllo
- c) Consegna ed installazione presso l'Istituto di Ingegneria del Mare, Via di Vallerano, 139 00128 Roma, Italia nel rispetto della vigente normativa in materia del nuovo impianto;
- d) Messa in servizio e corso di formazione sull'utilizzo
- e) Fornitura della documentazione (manuali, sorgenti software, certificazioni, ecc.)

Le caratteristiche delle prestazioni suddette sono indicate nell'allegato Specifiche Tecniche.

### **3.2. Caratteristiche tecniche e/o elementi opzionali della fornitura**

Saranno valutate nell'ambito dell'offerta le seguenti componenti e funzionalità opzionali aggiuntive rispetto a quanto previsto dalle caratteristiche minime descritte nel presente capitolato:

- a) Assistenza post-vendita
- b) Manutenzione ordinaria
- c) Miglioramento delle prestazioni
- d) Dimostrazioni dell'avvenuta realizzazione di impianti similari realizzati

Per le modalità di valutazione di queste componenti dell'offerta tecnica si rimanda al disciplinare di gara.

## **4. Termini e luogo di consegna ed installazione**

Salvo cause di forza maggiore, la fornitura e la messa in opera di tutti i sistemi ed il collaudo dovranno essere completati entro il termine massimo di 4 mesi dall'aggiudicazione. Tale termine si intende rispettato solo quando la fornitura è completa di tutta la documentazione richiesta. Il luogo di consegna ed installazione è nell'edificio Locale Pompe del canale di Circolazione in via di Vallerano 139, 00128 Roma.

## **5. Avvio e termine dell'esecuzione del contratto**

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), sulla base delle disposizioni del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), dopo che il contratto è divenuto efficace, dà avvio all'esecuzione della prestazione, fornendo all'Aggiudicatario tutte le istruzioni e direttive necessarie e redigendo, laddove sia indispensabile in relazione alla natura e al luogo di esecuzione delle prestazioni, apposito verbale come meglio disciplinato all'Art. 19 del DM n° 49 del 7 marzo 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscano in via temporanea l'esecuzione dell'appalto si applicano le disposizioni di cui all'Art. 107 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e all'Art. 23 del già citato DM. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante l'intervenuta ultimazione delle prestazioni contrattuali. Il DEC, entro 5 giorni da tale comunicazione, effettua, in contraddittorio con l'Aggiudicatario medesimo, i necessari accertamenti e trasmette al RUP, entro i successivi 5 giorni, il certificato di ultimazione della prestazione, che ne rilascerà copia conforme all'Aggiudicatario.

## **6. Penalità**

Per ogni giorno solare di ritardo nell'esecuzione della fornitura (e consegna e installazione) oggetto del presente contratto si applicherà una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA.

Nel caso in cui la prima verifica di conformità della fornitura abbia esito sfavorevole non si applicano le penali; qualora tuttavia l'Aggiudicatario non renda nuovamente la fornitura disponibile per la verifica di conformità entro i 30 giorni solari successivi al primo esito sfavorevole, ovvero la verifica di conformità risulti nuovamente negativa, si applicherà la penale sopra richiamata per ogni giorno solare di ritardo.

Nell'ipotesi in cui l'importo delle penali applicabili superi l'importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA, l'Ente risolverà il contratto in danno all'Aggiudicatario, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno patito.

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione di penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'Aggiudicatario per iscritto.

L'Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio della Stazione Appaltante ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, si applicheranno le penali sopra indicate.

Le penali verranno regolate dalla Stazione Appaltante, o sui corrispettivi dovuti all'Aggiudicatario oppure sulla garanzia definitiva. In quest'ultimo caso la garanzia definitiva dovrà essere reintegrata entro i termini fissati dalla Stazione Appaltante.

## **7. Oneri ed obblighi dell'Aggiudicatario**

L'aggiudicatario si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto, senza alcun onere aggiuntivo, salvaguardando le esigenze della Stazione Appaltante e di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.

Rinuncia a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui lo svolgimento delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolato o reso più oneroso dalle attività svolte dalla Stazione Appaltante e/o da terzi.

E' direttamente responsabile dell'inosservanza delle clausole contrattuali anche se questa dovesse derivare dall'attività del personale dipendente di altre imprese a diverso titolo coinvolto.

Deve avvalersi di personale qualificato in regola con gli obblighi previsti dai contratti collettivi di lavoro e da tutte le normative vigenti, in particolare in materia previdenziale, fiscale, di igiene ed in materia di sicurezza sul lavoro.

Risponderà direttamente dei danni alle persone, alle cose comunque provocati nell'esecuzione dell'appalto che possano derivare da fatto proprio, dal personale o da chiunque chiamato a collaborare. La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale di cui si avvarrà l'Aggiudicatario nell'esecuzione del contratto.

Si fa carico, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, di tutti gli oneri ed i rischi relativi alle attività ed agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi ad eventuali spese di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi.

## **8. Indicazione dei soggetti coinvolti**

Per il CNR:

- Il Responsabile Unico del Procedimento;
- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto;
- il Responsabile Tecnico per il Collaudo della fornitura erogata;

Il suddetto personale sarà individuato e comunicato all'aggiudicatario contestualmente alla stipula del contratto

Per l'Aggiudicatario:

- Il Titolare dell'Impresa;
- Il Responsabile Tecnico della Fornitura;

## **9. Divieto di cessione del contratto**

E' vietata la cessione del contratto ai sensi dell'art. 105, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Per quanto riguarda le modificazioni soggettive che comportino cessioni di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione relative all'Aggiudicatario, si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura organizzativa.



## **10.Verifiche e Controlli**

Durante l'esecuzione del contratto, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto si riserva la facoltà e il diritto di effettuare in qualunque momento verifiche e controlli sulla regolare esecuzione dei medesimi e di eseguire accertamenti sui prodotti e sulle attrezzature utilizzate, riservandosi la facoltà di ricusarli, ove fossero ritenuti non idonei nonché il diritto di fare ripetere l'esecuzione dei servizi qualora svolto senza osservare le prescrizioni del presente capitolato. La Stazione Appaltante si asterrà dal formulare osservazioni direttamente ai dipendenti dell'Appaltatore e rivolgerà le eventuali osservazioni al referente tecnico dell'Appaltatore.

## **11.Verifica di Conformità della fornitura**

La fornitura sarà soggetta a verifica di conformità per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Le attività di verifica saranno effettuate entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di consegna della fornitura.

## **12.Fatturazione e condizioni di pagamento**

La fattura dovrà essere emessa in forma elettronica ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze N. 55 del 3 aprile 2013, inviando il documento elettronico al Sistema di Interscambio che si occuperà di recapitare il documento ricevuto all'Ente destinatario, identificata dal seguente Codice Univoco Ufficio – CUU “371Z3F”. Le fatture sono soggette a “Split Payment”. La fattura, intestata all'Ente, dovrà contenere, pena il rifiuto della stessa:

- La partita IVA dell'Ente;
- Il riferimento al contratto (n° di protocollo e data);
- CUI 80054330586202100338
- CIG 8897143AA9
- CUP B55J19000360001
- Il CUU (Codice Univoco Ufficio): 371Z3F;
- L'importo imponibile;
- L'IVA;
- Il totale della fattura;
- L'oggetto del contratto;
- Il codice IBAN del conto corrente dedicato di cui alla Legge 136/2010.

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Ente procederà ad acquisire il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei

dipendenti. L'Ente, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, parzialmente modificati dalla Legge 205/2017, per ogni pagamento di importo superiore ad euro 5.000,00 procederà a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo. Nel caso in cui la società Equitalia S.p.A. comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario l'Ente applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra. L'Operatore economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Ente le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Operatore economico non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuale ritardo del pagamento, né in ordine a pagamento già effettuato. In sede di liquidazione delle fatture potranno essere recuperate le spese per l'applicazione di eventuali penali, di cui all'articolo 16 del presente contratto, l'Ente potrà sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti all'Operatore economico cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora insorgano contestazioni di natura amministrativa.

### **13.Tracciabilità dei Flussi finanziari**

L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di incasso o pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge 13 agosto 2010 n.136.

L'Aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

### **14.Risoluzione e Recesso**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 108 del d.lgs. 50/2016, la stazione appaltante, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del d.lgs. 50/2016, può risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, per quanto riguarda i settori ordinari ovvero di cui all'articolo 170, comma 3, per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1, secondo e terzo periodo;
- b) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione

europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice.

- c) rifiuto ingiustificato per almeno 3 (tre) volte anche non consecutive, delle richieste della Stazione Appaltante; si evidenzia che, a titolo esemplificativo, può ritenersi “giustificato” quel rifiuto derivante da obiettive e ragionevoli difficoltà tecniche nell'eseguire la prestazione richiesta.

In caso di risoluzione del contratto sarà facoltà del CNR di procedere allo scorrimento automatico della graduatoria approvata con determinazione di aggiudicazione definitiva, oppure di indire una nuova procedura di gara.

Ai sensi dell'articolo 1455 Codice Civile, il CNR si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il presente contratto nei seguenti casi di gravi inadempimenti:

- a) per sopravvenuti motivi di pubblico interesse;
- b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- c) in caso di cessione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Aggiudicatario;
- d) per violazione degli obblighi di riservatezza;
- e) nel caso in cui la prestazione non sia stata eseguita nei termini prescritti, ovvero in caso di esito negativo dei controlli delle verifiche in corso di esecuzione, dai quali emerga un grave e reiterato inadempimento;
- f) qualora la Società perda i requisiti di carattere generale richiesti per l'affidamento del servizio previsti dall'articolo 80 del D. Lgs. n. 50 del 2016;
- g) per mancata osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 13/08/2010, n. 136.

Ove il CNR ravvisi la sussistenza di una delle cause sopra descritte, provvederà a contestarle per iscritto all'impresa, tramite PEC fissando un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per le eventuali controdeduzioni. Decorso tale termine l'Amministrazione adotterà le determinazioni ritenute più opportune, dandone notizia motivata alla Società. La risoluzione del contratto viene disposta con atto del Direttore della Stazione Appaltante.

Con la risoluzione del contratto sorge il diritto della Stazione appaltante di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno della Società inadempiente. Allo stesso, pertanto, saranno addebitate le spese sostenute in più dal CNR rispetto a quelle previste dal contratto risolto. La risoluzione del contratto non esime la Società dalla responsabilità civile e penale in cui la stessa può incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

## **15.Regole di Condotta per l'utilizzazione del sistema**

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema sono tenuti ad utilizzare il Sistema stesso secondo buona fede ed esclusivamente per le finalità consentite e sopra specificate, e sono altresì responsabili per le violazioni delle disposizioni di legge e regolamentari, in materia di acquisti di beni e servizi della Pubblica Amministrazione e per qualunque genere di illecito amministrativo, civile o penale.

I concorrenti e, comunque, tutti gli utenti del Sistema si obbligano a porre in essere tutte le condotte necessarie ad evitare che attraverso il Sistema si attuino turbative nel corretto svolgimento delle procedure di gara con particolare riferimento a condotte quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la turbativa d'asta, le offerte fantasma, gli accordi di cartello.

In caso di inosservanza di quanto sopra, l'Amministrazione segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria, all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Osservatorio sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi per gli opportuni provvedimenti di competenza.

Salvo il caso di dolo o colpa grave, Consip S.p.A. e il Gestore del Sistema non saranno in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno, diretto o indiretto, per lucro cessante o danno emergente, che dovessero subire gli utenti del Sistema, e, comunque, i concorrenti e le Amministrazioni o terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo, il mancato utilizzo, il funzionamento o il mancato funzionamento del Sistema e dei servizi dallo stesso offerti.

Tutti i contenuti del sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) e, in generale, i servizi relativi al Sistema, forniti dal MEF, dalla Consip S.p.A. e dal Gestore del Sistema sono resi disponibili e prestati così come risultano dal suddetto sito e dal Sistema.

Il MEF, la Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema non garantiscono la rispondenza del contenuto del sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) ed in generale di tutti i servizi offerti dal Sistema alle esigenze, necessità o aspettative, espresse o implicite, degli altri utenti del Sistema.

La Consip S.p.A. ed il Gestore del Sistema, non assumono alcuna responsabilità nei confronti delle Amministrazioni per qualsiasi inadempimento dei Fornitori e per qualunque danno di qualsiasi natura da essi provocato.

Con la Registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF, la Consip S.p.A., l'Amministrazione ed il Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF, la Consip S.p.A., l'Amministrazione ed il Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.